Scuola di innovazione sociale per la pace

Edizione 2026

Cittadinanza attiva e costruzione della pace

Promossa da
Pax Christi APS
Pontificia Università Lateranense
Associazione Italiana Maestri Cattolici

Con il patrocinio di
Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali e il Lavoro della Conferenza Episcopale Italiana
UPeace – Università per la Pace delle Nazioni Unite
IISPA -Istituto Italiano per gli Studi delle Politiche Ambientali

Finalità

La *Scuola di innovazione sociale per la pace* si propone come uno spazio formativo e generativo in cui approfondire il significato della pace non solo come valore etico, ma come responsabilità civica e pratica politica.

In un tempo segnato da polarizzazioni sociali, fragilità democratiche e nuovi conflitti a livello locale, nazionale e internazionale, la quarta edizione della Scuola pone al centro il rapporto tra cittadinanza attiva e costruzione della pace, riconoscendo nei territori, nelle comunità, nelle istituzioni e nello spazio pubblico globale i luoghi in cui tale impegno prende forma concreta.

Il percorso accompagna i partecipanti lungo un itinerario formativo che muove dalla consapevolezza dei conflitti contemporanei e delle loro radici sociali e politiche, passa attraverso l'assunzione di responsabilità civica e personale, promuove l'acquisizione di strumenti di analisi e partecipazione democratica e si orienta infine verso la capacità di tradurre tali apprendimenti in azioni pubbliche e sociali.

La Scuola non si configura dunque soltanto come spazio di approfondimento culturale, ma come laboratorio di responsabilità civica e di azione sociale, in cui maturare consapevolezza, competenze e visione per contribuire alla costruzione di una pace concreta e quotidiana, capace di incidere nei territori e di dialogare con le dinamiche internazionali.

Nel panorama nazionale e internazionale esistono numerose iniziative dedicate all'educazione alla pace, alla trasformazione dei conflitti o alla formazione civica e politica.

Tuttavia, tali esperienze si collocano spesso in ambiti distinti: alcune privilegiano la dimensione educativa e memoriale, altre quella accademica o professionalizzante, altre ancora si concentrano sulla partecipazione civica o sull'advocacy.

La Scuola di innovazione sociale per la pace si colloca, in modo originale, all'intersezione di questi filoni, proponendo un percorso che integra riflessione culturale, responsabilità civica, strumenti di partecipazione democratica e attenzione alle dinamiche internazionali.

L'iniziativa si distingue in particolare per l'intento di formare cittadini consapevoli e attivi, capaci di connettere i processi globali ai contesti locali e di tradurre i principi della pace in pratiche concrete di impegno sociale, politico e comunitario. In questo senso, la Scuola si configura come un'esperienza formativa peculiare nel contesto italiano ed europeo, contribuendo a colmare il divario tra educazione alla pace, formazione civica e costruzione di responsabilità pubblica.

Destinatari

La Scuola si rivolge a giovani e adulti interessati a rafforzare il proprio impegno civico e sociale, in particolare a insegnanti, studenti universitari, operatori del terzo settore, educatori, volontari, giovani amministratori locali e a quanti, a diverso titolo, partecipano alla vita delle comunità territoriali.
Il percorso offre ai partecipanti l'opportunità di sviluppare strumenti di lettura dei fenomeni sociali e dei conflitti contemporanei, competenze di partecipazione democratica e capacità di progettazione civica, rafforzando al contempo la consapevolezza del proprio ruolo nello spazio pubblico.
Accanto agli apprendimenti di carattere culturale e politico, la Scuola favorisce l'acquisizione di competenze trasversali oggi sempre più rilevanti nei contesti professionali e sociali, quali la capacità di lavorare in gruppo, la gestione dei conflitti, la comunicazione efficace, il pensiero critico, la progettazione collaborativa e l'assunzione di responsabilità nelle decisioni collettive.
Tali competenze risultano spendibili sia nella sfera personale sia in quella professionale: nella vita associativa, nell'impegno politico e amministrativo, nei contesti educativi e formativi, nelle organizzazioni del terzo settore e, più in generale, in tutte le attività che richiedono capacità di mediazione, collaborazione, responsabilità sociale e costruzione di relazioni di fiducia.
La Scuola intende così contribuire non solo alla formazione culturale dei partecipanti, ma anche al rafforzamento della loro employability civica e relazionale, sostenendo percorsi di impegno concreto nei territori, nelle organizzazioni e nelle istituzioni.

Metodologia didattica

La Scuola adotta una metodologia formativa partecipativa e interdisciplinare, finalizzata a integrare riflessione culturale, confronto critico ed elaborazione operativa.
Il percorso alterna momenti di approfondimento teorico, affidati a docenti ed esperti provenienti dal mondo accademico, istituzionale e sociale, a spazi di dialogo e restituzione, nei quali i partecipanti sono invitati a confrontarsi con le proprie esperienze, i contesti territoriali di provenienza e le sfide civiche che li coinvolgono.
I webinar online, organizzati in incontri serali di due ore, privilegiano un'impostazione dialogica e non meramente trasmissiva, prevedendo momenti di interazione, discussione guidata e rielaborazione collettiva dei contenuti. Le due giornate in presenza presso la Pontificia Università Lateranense e la Casa per la Pace (sede di Pax Christi APS) assumono invece una funzione di apertura e di sintesi del percorso, favorendo la costruzione di relazioni tra i partecipanti e la restituzione pubblica degli apprendimenti maturati.
La Scuola valorizza in modo particolare la dimensione comunitaria dell'apprendimento, promuovendo un clima di ascolto reciproco, corresponsabilità e costruzione condivisa del sapere. L'esperienza formativa è concepita come un percorso collettivo, in cui la pluralità delle provenienze e delle esperienze dei partecipanti diventa risorsa per comprendere la complessità dei conflitti contemporanei e per immaginare risposte comuni.
In questa prospettiva, la metodologia si ispira ai principi dell'apprendimento trasformativo ed esperienziale, mirando non solo alla trasmissione di contenuti, ma alla maturazione di consapevolezza critica, capacità riflessiva e responsabilità personale. Le attività di confronto tra pari, i lavori di gruppo e i momenti di progettazione condivisa sono orientati a tradurre gli apprendimenti della Scuola in possibili azioni civiche e sociali nei territori di appartenenza.
La metodologia adottata intende così sostenere non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche la crescita di competenze relazionali e civiche e la capacità di agire nello spazio pubblico, in coerenza con la missione educativa e culturale di Pax Christi.

Il percorso formativo si articola in quattro percorsi tematici, per un totale di 40 ore di formazione, così articolate:

- ≈ 32 ore di webinar online
- ≈ 4 ore di giornata inaugurale (fruibile anche online) presso la Pontificia Università Lateranense – Roma
- ≈ 4 ore di giornata conclusiva (fruibile anche online) presso la Casa per la Pace di Pax Christi – Impruneta (Firenze).

ACCREDITAMENTO

Il percorso formativo è accreditato sulla piattaforma SOFIA del Ministero dell'Istruzione e del Merito ed è valido ai fini dell'aggiornamento professionale dei docenti.
Gli insegnanti possono iscriversi tramite la piattaforma SOFIA e utilizzare la Carta del Docente per il pagamento della quota di partecipazione.

Codice identificativo SOFIA: ID 104152; ID Edizione 156840

La Scuola intende contribuire alla formazione di una comunità di persone impegnate nella promozione della pace, della partecipazione democratica e della responsabilità pubblica.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

L'iscrizione alla Scuola avviene tramite la compilazione del modulo online disponibile sul sito: www.paxchristi.it - www.aimc.it

Per informazioni e l'invio del modulo di adesione scrivere a:
direzionepaxchristi@gmail.com – formazione@aimc.it

Scuola di innovazione sociale per la pace